

# Carlo Scarpa

*Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.*

**Carlo Scarpa** (Venezia, 2 giugno 1906 – Sendai, 28 novembre 1978) è stato un architetto e designer italiano.

« Possiamo dire che l'architettura che noi vorremmo essere poesia dovrebbe chiamarsi armonia, come un bellissimo viso di donna. Ci sono forme che esprimono qualche cosa. L'architettura è un linguaggio molto difficile da comprendere - è misterioso, a differenza delle altre arti, della musica in particolare, più direttamente comprensibili... Il valore di un'opera consiste nella sua espressione - quando una cosa è espressa bene, il suo valore diviene molto alto. »

(*Carlo Scarpa* 1976)

## Indice

- 1 Biografia
- 2 Opere
  - 2.1 Allestimenti
- 3 Bibliografia
- 4 Altri progetti
- 5 Collegamenti esterni

## Biografia

Nacque il 2 giugno 1906 a Venezia, dove studiò presso l'Accademia di Belle Arti, diplomandosi in disegno architettonico nel 1926. Dapprima si dedicò al vetro artistico come designer. Nello stesso anno infatti, intuendone il talento, Giacomo Cappellin gli affida la direzione artistica della MVM Cappellin & C., azienda con cui collaborò fino al 1932 (anno in cui chiuse per fallimento e fu acquistata dalla più antica Pauly & C. - Compagnia Venezia Murano ). Le possibilità plastiche e materiche del vetro stimolarono in Scarpa una continua ricerca e sperimentazione sul dettaglio. La stessa attenzione poi trasferita negli anni successivi in restauri ed allestimenti da lui curati, che si distinguono per la raffinatezza, per il dominio dei più diversi materiali, per l'alternanza di sfumature cromatiche e la giustapposizione di proprietà tattili (superfici lisce e rugose o ruvide), per la chiarezza concettuale tra elementi orizzontali ed elementi verticali.

Nel 1948 iniziò la collaborazione con la Biennale di Venezia.

Negli anni cinquanta fu autore a Palermo del restauro di palazzo Chiaramonte e dell'allestimento museale di palazzo Abatellis.

Influenzato da artisti e architetti quali Piet Mondrian, Frank Lloyd Wright, Adolf Loos, Otto Wagner, costruiva in piccoli spazi capolavori assoluti. È stato senza alcun dubbio l'architetto (anche se non per corso di studi) dei dettagli, degli allestimenti, dei piccoli edifici, dei negozi, della organizzazione museale. In questo ambito è stato il progettista più dotato di quella corrente architettonica (soprattutto del dopoguerra), definita come razionalismo italiano.



Carlo Scarpa - Scala sfalsata in Castelvecchio

Nel 1956 ottenne il premio Olivetti per l'architettura.

Solo tardivamente ricevette la laurea *honoris causa* in architettura, ponendo fine ad un'interminabile diatriba sulla legittimità del suo operato; ciò non gli aveva impedito comunque di ricoprire la carica di rettore dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia dal 1971 al 1974.

Morì in un incidente stradale il 28 novembre 1978 a Sendai, Giappone dove era stato accolto come grande maestro.

Il compositore italiano d'avanguardia Luigi Nono gli ha dedicato una composizione orchestrale *A Carlo Scarpa, Architetto, Ai suoi infiniti possibili*.

## Opere

- Sistemazione delle sale della Galleria dell'Accademia, Venezia - 1944-1949
- Palazzo Querini Stampalia, Venezia - 1949-1956
- Casa Bartolotto a Cervignano del Friuli Provincia di Udine, 1950
- Tomba Veritti a Udine - 1951
- Chiosco dei vini del Paradiso a Paradiso di Pocenia - 1958
- Casa Romanelli a Udine – progetto di Angelo Masieri (1921-1952) che venne realizzato da Carlo Scarpa e Bruno Morassutti – 1953-1955
- Padiglione del Venezuela presso i Giardini della Biennale a Venezia - 1953-1956
- Aula Magna della Facoltà di Economia e Commercio di Cà Foscari, Venezia (1954)
- Villa Veritti a Udine - 1955-1961
- Ampliamento della Gipsoteca canoviana a Possagno - 1956-1957
- Museo Civico di Castelvecchio a Verona - 1958-1964
- Negozio Olivetti a Venezia - 1959
- Negozio Gavina a Bologna - 1961
- Ampliamento cimiteriale e tomba Brion a San Vito di Altivole (Treviso) - 1970-1973
- Banca Popolare di Verona, sede centrale - 1974
- Casa Ottolenghi a Bardolino (Verona)- 1974-1978
- Aeroporto del Lido di Venezia
- Casa Balboni, Venezia
- Portale ed ingresso I.U.A.V., Venezia



## Allestimenti

- Allestimento del Museo Correr - Venezia
- Allestimento delle collezioni di Palazzo Abatellis - Palermo

## Bibliografia

- Andrea Sciascia, *Architettura contemporanea a Palermo*, L'Epos, Palermo 1998, pp. 35-42
- Maria Antonietta Crippa, *Scarpa, il pensiero, il disegno, i progetti*, Jaca Book, Milano 1984
- Francesco Dal Co, Giuseppe Mazzariola, "Carlo Scarpa 1906-1978", Electa, Milano 1984, seconda edizione 2006

## Altri progetti

- progetto di rinnovamento (non realizzato) della Villa Bonini Matteazzi - Ponte Alto (Vicenza)
-  **Wikimedia Commons** contiene file multimediali su **Carlo Scarpa**
-  **Wikiquote** contiene citazioni di o su **Carlo Scarpa**

## Collegamenti esterni

- Centro Carlo Scarpa, disegni conservati presso l'Archivio di Stato di Treviso
- Fototeca Carlo Scarpa presso il Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio di Vicenza
- Archivio digitale di Carlo Scarpa
- Carlo Scarpa alla Querini Stampalia
- Carlo Scarpa a Castelvechio
- Centenario della nascita, con testi suoi e filmati, bibliografia

Categorie: Biografie | Architetti italiani del XX secolo | Designer italiani | Voci con citazioni mancanti

Categoria nascosta: BioBot

---

- Ultima modifica per la pagina: 16:54, 15 lug 2008.
- Tutti i testi sono disponibili nel rispetto dei termini della GNU Free Documentation License.